

Accordo di rete

I.C. nr. 2 di Bassano del Grappa (VI) VIA MONSIGNOR RODOLFI, 100 - 36061 - BASSANO DEL GRAPPA C.F. 91038230248 nella persona del suo legale rappresentante la Dirigente Scolastica pro-tempore dott.ssa Marika Fiorese e,

I.C. nr. 1 di Bassano del Grappa (VI) PIAZZALE TRENTO, 21 - 36061 - BASSANO DEL GRAPPA C.F. 82002830246 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott.ssa Maria Luisa Chenet e,

I.C. nr. 3 di Bassano del Grappa (VI) Via Colombare, 4 - 36061 - BASSANO DEL GRAPPA C.F. 82002870242 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott.ssa Annarita Marchetti e,

I.C. Rossano Veneto (VI) Via Stazione, 12/A - 36028 - ROSSANO VENETO C.F. 82003130240 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico dott.ssa Chiara Tani e,

Istituto Superiore "A. Scotton" via Roma, 54/56 - 36042 Breganze (VI) C.F. 93002740244 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott. Carmine Vegliante e ,

I.C. di Marostica (VI) Via Natale dalle Laste, 2 - 36063 - Marostica C.F. 82003010244 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Francesco Frigo e,

I.C. "A.G. Roncalli" via Mons. Filippi 7/9 - 36027 Rosà (VI) C.F. 91018560242 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott.ssa Margherita Parolin e,

I.C. "G. Marconi" via San Giuseppe, 65 - 36022 San Giuseppe di Cassola (VI) C.F. 82002590246 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott.ssa Maria Antonia Dal Moro e,

I.C. "F. D'Assisi" via Don A. Belluzzo, 3 - 36056 Tezze sul Brenta (VI) C.F. 82003310248 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott. Emmanuele Roca e,

I.C. via Angelo Gabrielli, 32 - 35013 Cittadella (PD) C.F. 90015600282 nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott.ssa Chiara Riello

IPSS Bartolomeo Montagna, Via Mora, 93 - 36100 Vicenza (VI) nella persona del suo legale rappresentante il Dirigente Scolastico pro-tempore dott.ssa Zola Alessandra

Premesso

La scuola è chiamata ogni giorno a costruire le condizioni per un futuro migliore delle nuove generazioni. Non solo nello studio, ma anche nelle esperienze di vita che coinvolgono alunni, famiglie, professori e personale scolastico si definisce il mondo dei valori che permette alla società di crescere nel rispetto reciproco.

Questa sfida positiva, nella scuola, riguarda anche il corretto trattamento dei dati personali.

Infatti se da un lato le aziende devono garantire la riservatezza dei dati trattati, a maggior ragione tale prerogativa deve essere fondamentale per gli enti pubblici, soprattutto quando questi trattano, in maniera continuativa e specifica, dati di minori come appunto succede nelle scuole.

Un'espressione che può sembrare asettica o scontata, ma che in realtà spesso è sottovalutata, quando invece costituisce condizione essenziale per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità, del loro diritto alla riservatezza.

Nelle scuole, di ogni ordine e grado, vengono trattate giornalmente numerose informazioni sugli studenti e sulle loro famiglie, sui loro problemi sanitari o di disagio sociale, sulle abitudini alimentari e così via. A volte può bastare una semplice lettera contenente dati sensibili su un minorenne, cioè quelli più delicati, comunicata o peggio ancora diffusa in maniera indebita o un tabellone scolastico con riferimenti indiretti sulle condizioni di salute degli studenti, per violare anche involontariamente la riservatezza e la dignità di una persona. Alcune categorie di dati personali degli studenti e delle famiglie poi, come quelli sensibili e giudiziari, devono essere trattate con estrema cautela, verificando prima non solo la pertinenza e completezza dei dati, ma anche la loro indispensabilità rispetto alle rilevanti finalità pubbliche che si intendono perseguire.

Pensiamo poi che le scuole hanno l'obbligo di far conoscere agli studenti e alle loro famiglie, se gli studenti sono minorenni, come usano i loro dati personali: devono cioè rendere noto, attraverso un'adeguata informativa, quali dati raccolgono e come li utilizzano (se è vero che le scuole pubbliche non sono tenute a chiedere il consenso per il trattamento dei dati personali degli studenti, è altresì vero che gli unici trattamenti permessi sono quelli necessari al perseguimento di specifiche finalità istituzionali, oppure quelli espressamente previsti dalla normativa di settore).

Spesso, invece, il predetto utilizzo dei dati e le finalità per cui sono raccolti non vengono correttamente interpretati e diventano, pertanto, anche se svolti in buona fede, rischi di contenzioso con le famiglie e, di conseguenza, con l'Autorità Garante e l'Autorità giudiziaria.

E' chiaro quindi che, in ragione dei molteplici dati di cui dispone e la delicatezza degli ambiti in cui opera, la Pubblica Amministrazione non è solo la destinataria principale degli obblighi stabiliti dal legislatore euro unitario (GDPR 2016/679), ma costituisce, per così dire, un banco di prova dell'effettività del diritto alla protezione dei dati personali quale diritto fondamentale dell'Unione Europea. Si comprende altresì che la protezione dei dati personali non deve rimanere un mero enunciato giuridico nel panorama dei diritti costituzionali dei cittadini europei.

Le sanzioni del Garante privacy finora irrogate, da questo punto di vista, sono esemplificative, e diverranno probabilmente esemplari anche per il settore pubblico. Come riportato dall'Osservatorio di Federprivacy "già alla fine del primo semestre del 2019 il Garante aveva proceduto all'iscrizione a ruolo di 779 contravventori con una riscossione complessiva prevista di circa 11 milioni di euro [...] ed i settori che risultano più colpiti sono la pubblica amministrazione con il 17% del totale delle multe".

Quanto sopra per l'introdotta responsabilizzazione dei titolari del trattamento (accountability), ovvero l'adozione di comportamenti proattivi, tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento del GDPR 2016/679, e un approccio che tenga in maggior considerazione i rischi che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati, tenendo conto dei rischi noti o evidenziabili, nonché delle misure tecniche e organizzative (anche di sicurezza) ritenute adeguate dai titolari per mitigare tali rischi. L'obiettivo quindi di ogni Titolare, Responsabile e Incaricato al trattamento dei dati, è quello di essere 'accountable' con il GDPR 2016/679. Questo significa sostanzialmente non solo divenire responsabile delle scelte dei mezzi, delle

operazioni, delle procedure, delle finalità, ecc. in materia di trattamento dei dati, ma anche di essere in grado di “dare conto” delle valutazioni svolte alla base delle scelte poi operate.

Ritenuta la necessità di predisporre strumenti adeguati per l’applicazione delle norme indicate in premessa;

Viste le finalità e le competenze dalle dodici scuole;

Vista l’esperienza di collaborazione maturata dalle scuole in varie occasioni;

Vista la possibilità di realizzare un proficuo scambio di esperienze e buone pratiche;

Si costituisce una rete con l’intento di attivare le seguenti azioni di formazione in autonomia:

- predisposizione di un Privacy Impact Assessment, cioè una valutazione sull’impatto di un determinato trattamento sulla protezione dei dati personali;
- dovrà essere previsto l’obbligo di adottare misure tecnologiche (privacy by design) che riducano preventivamente il trattamento dei dati personali al minimo necessario, anche riguardo al periodo massimo di conservazione e ai soggetti che possono avere accesso ai dati;
- e molti altri adeguamenti di fondamentale rilievo.

In buona sostanza gli enti pubblici, così come le aziende, dovranno porsi nei confronti del trattamento dei dati personali non più in maniera reattiva, cioè integrando la normativa con la situazione interna del momento, come è successo finora, bensì proattiva, cioè anticipando e prevedendo da subito le conseguenze di ogni singola azione rispetto all’impatto sulla protezione dei dati personali.

IL PROGETTO DI RETE PRIVACY

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, la realizzazione di una rete Privacy fra più istituti di diverso ordine e grado agevolerà in primis la regolarizzazione delle varie posizioni, ma anche, e soprattutto, l’armonizzazione delle procedure e lo sviluppo di tutta una serie di elementi sinergici impensabili, ed insperabili. Le buone pratiche che si andranno a sviluppare potranno essere utilizzate per rispondere alle più svariate problematiche del singolo ente con le soluzioni già definite ed apportate dagli altri istituti, rendendo la rete sufficientemente indipendente ed in grado di autogestirsi. Inoltre, anche in un’ottica di Trasparenza, prevista per gli enti pubblici nei confronti dei loro interlocutori, l’immagine complessiva che si darà al proprio bacino d’utenza sarà quella di un sistema scuola avanzato ed adeguato ai tempi.

Non si può poi non considerare che una corretta gestione nel trattamento dei dati non sarà da impedimento con la normale organizzazione scolastica, bensì agevolerà tutta una serie di trattamenti, anche complessi, che prima si preferiva evitare per scarsa conoscenza della materia, o soprattutto che venivano gestiti in maniera non ortodossa, con tutte le conseguenze che il caso comporta.

I costi esposti nella lettera preventivo del 26/02/2021 pervenuta da Gemini Consult srl, sono parte integrante del presente accordo.

La scuola capofila sarà l’I.C. nr. 2 di Bassano del Grappa che gestirà l’attività negoziale e comunicherà la quota parte per ogni singola scuola partecipante alla rete.

Questo accordo consentirà l’adesione al presente Accordo, agli stessi patti, prezzi e condizioni, anche a favore di altri Istituti Scolastici, che, previa sottoscrizione dell’Accordo di Rete, formuleranno apposita richiesta in tal senso”.

La presente convenzione ha durata triennale con decorrenza dal 1/09/2021 al 31/08/2024.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Legale Rappresentante del I.C. nr. 2 Bassano del Grappa
Dott.ssa Marika Fiorese _____

Il Legale Rappresentante del I.C. nr. 1 Bassano del Grappa
Dott.ssa Maria Luisa Chenet _____

Il Legale Rappresentante del I.C. nr. 3 Bassano del Grappa
Dott.ssa Annarita Marchetti _____

Il Legale Rappresentante del I.C. Rossano Veneto
Dott.ssa Chiara Tani _____

Il Legale Rappresentante dell'Istituto Superiore "A. Scotton" - Breganze
Dott. Carmine Vegliante _____

Il Legale Rappresentante del I.C. Marostica
Dott. Francesco Frigo _____

Il Legale Rappresentante I.C. "A.G. Roncalli" – Rosà **Dott.ssa Margherita Parolin** _____

Il Legale Rappresentante del I. C. "G. Marconi" – Cassola
Dott.ssa Maria Antonia Dal Moro _____

Il Legale Rappresentante del I. C. "F. D'Assisi" – Tezze sul Brenta
Dott. Emmanuele Roca _____

Il Legale Rappresentante del I. C. Cittadella
Dott.ssa Chiara Riello _____

Il Legale Rappresentante dell'IISS "B. Montagna" Vicenza
Dott.ssa Alessandra Zola _____